



Copia in lingua originale
Leggere attentamente prima dell'uso

IT

6118235

rev. 1.0

06-2023

Manuale Istruzioni
Installazione - Uso - Manutenzione

STUFE A LEGNA



INDICE

1 SICUREZZA DEL PRODOTTO	_____
2 MOVIMENTAZIONE E DISIMBALLO	_____
3 REQUISITI MINIMI DI INSTALLAZIONE	_____
4 INSTALLAZIONE	_____
4.1 CANNA FUMARIA	_____
4.2 COMIGNOLO	_____
4.3 TIRAGGIO	_____
4.4 EFFICIENZA DELLA STUFA	_____
4.5 PRESA ARIA DI COMBUSTIONE ESTERNA	_____
4.6 LUOGO DI INSTALLAZIONE	_____
4.7 COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA	_____
5 DESCRIZIONE DEL PRODOTTO	_____
5.1 DATI TECNICI	_____
6 UTILIZZO DEL PRODOTTO	_____
6.1 ACCENSIONE	_____
6.2 COMBUSTIONE	_____
7 PULIZIA E MANUTENZIONE	_____
8 GARANZIA	_____

1 SICUREZZA DEL PRODOTTO

I prodotti sono costruiti in conformità alla regola EU 305/2011 (Regolamento Prodotti da Costruzione) ed alle normative EN13240 (stufe a legna), EN 14785 (stufe e termostufe a pellet), EN 303-5:2012 (caldaie a pellet), utilizzando materiali di alta qualità e non inquinanti. Leggere attentamente questo manuale prima dell'uso dell'apparecchio o di qualsiasi operazione di manutenzione. L'intento di CS THERMOS è quello di fornire la maggior quantità di informazioni utili a garantire un utilizzo più sicuro della stufa e ad evitare danni a persone e cose o a parti della stufa stessa.

A campione, qualche prodotto viene sottoposto a collaudo interno prima della spedizione, è quindi possibile trovare dei residui di combustione al suo interno.

SIMBOLOGIA DEL MANUALE

	ATTENZIONE	Segnala operazioni pericolose per l'utente e per il prodotto.
	INFORMAZIONI	Segnala informazioni importanti che l'utente deve seguire per il buon funzionamento del prodotto.



ATTENZIONE

Conservare il manuale di istruzioni per future consultazioni; per qualsiasi necessità o chiarimento, rivolgersi al rivenditore autorizzato.



COMBUSTIBILE DA UTILIZZARE

Per avere una buona resa, la legna deve essere secca perché produce meno fumo, meno fuliggine e meno monossido di carbonio. La legna priva di umidità è la scelta più corretta e consente di ottenere il massimo dalla stufa. Ricordarsi sempre di spaccare la legna per farle perdere l'umidità dato che, più elevato è il suo contenuto d'acqua, maggiore è la quantità di calore di cui ha bisogno per incendiarsi. Buona norma è utilizzare la legna tagliata due anni prima e tenuta al riparo dall'umidità.

In base al peso in Kg di un metro cubo di materiale, la legna può essere divisa in "legna dolce" e "legna forte".

- La "legna dolce" (300-350 kg/m³, ad esempio abete, pino, pioppo, ontano, castano salice) brucia rapidamente producendo un calore più forte, è quindi ottima per avviare il fuoco ma, se utilizzata come combustibile, richiede una frequente ricarica della stufa. La "legna dolce" produce anche maggiore creosoto, il che significa dover pulire più spesso il camino.
- La "legna forte" (350-400 kg/m³, ad esempio olmo, quercia, leccio, faggio, frassino), ha invece una combustione più lenta e produce quindi un calore più duraturo: grazie a tale caratteristica, viene preferita per il riscaldamento domestico.

Ai fini del riscaldamento, i legnami possono essere suddivisi in:

- Qualità ottima: quercia, frassino, faggio, acero.
- Qualità discreta: castagno, betulla, ontano.
- Qualità accettabile:iglio, pioppo, salice

Il potere calorifico della legna è dunque dipendente sia dalla densità, dovuta al tipo di legna, sia al grado di umidità contenuto. In conseguenza a queste variabili, anche la potenza di stufe e caldaie ne risulta direttamente influenzata. In funzione dell'umidità della legna, il poter calorifico può essere indicato come segue:

Tasso di umidità (%)	Potere calorifico (kcal/kg)
15%	3490
20%	3250
25%	3010
30%	2780
35%	2450
40%	2300

La legna troppo umida e non stagionata provoca vapore acqueo durante la combustione, il quale incrosta le pareti della camera di combustione e del condotto di evacuazione dei fumi, compromettendone la resa e la sicurezza.

Quando si parla di legname ben stagionato, si può fare riferimento in media ad un potere calorifico di 3200 kcal/kg. I dati tecnici sono stati ottenuti utilizzando legna di faggio secondo normativa UNI EN ISO 17225-5.



AVVERTENZE DI SICUREZZA

Leggere attentamente il manuale:

- CS THERMOS S.r.l. non si assume alcuna responsabilità né per danni a persone e/o cose né per il malfunzionamento della stufa derivanti dall'inosservanza di quanto previsto nel presente Manuale Istruzioni.
- La garanzia avrà durata di anni 1 (uno) per gli operatori professionali e di anni 2 (due) per i consumatori.
- L'installazione della stufa va eseguita da personale competente e secondo le normative vigenti nel Paese in cui si trova.
- Nel caso la fase di accensione si prolunghi (a causa di legna umida o di cattiva qualità) e favorisca la formazione di fumo eccessivo all'interno della camera di combustione, è opportuno aprire tutti i registri dell'aria in modo da aumentare l'ossigeno per vivacizzare la fiamma ed aiutare l'evacuazione dei fumi dalla canna fumaria; eventualmente, tirare la maniglia e lasciare la porta focolare appena socchiusa.
- La pulizia ordinaria (braciere e camera di combustione) DEVE ESSERE ESEGUITA GIORNALMENTE. L'azienda non risponde in caso di anomalie dovute a questa mancanza.
- La combustione di rifiuti, in particolare di materie plastiche, danneggia la stufa/caldaia e la canna fumaria, ed è inoltre vietata dalla legge contro le emissioni di sostanze nocive.
- Non usare mai alcool, benzina o altri liquidi altamente infiammabili per accendere il fuoco o ravvivarlo durante il funzionamento.
- Non immettere nell'apparecchio una maggiore quantità di combustibile rispetto a quella segnalata nel manuale.
- Non modificare il prodotto.
- È vietato utilizzare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.
- Non utilizzare l'apparecchio come, ad esempio, stendibiancheria, superficie di appoggio o scala ecc.
- Non installare la stufa nelle camere da letto o nei bagni se non è certificata come stagna.



NORMATIVE GENERALI DI SICUREZZA

Leggere attentamente il manuale:

- Utilizzare questa stufa solo come descritto in questo manuale. Qualsiasi altro uso non consigliato dal costruttore può causare incendi o danni a persone.
- Questo prodotto non è un giocattolo. I bambini devono essere debitamente supervisionati al fine di assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.
- Questo apparecchio non è destinato a persone (bambini inclusi) con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali oppure senza la necessaria esperienza e conoscenza, a meno che non abbiano ricevuto la necessaria supervisione o formazione per l'uso dell'apparecchio da una persona responsabile per la loro sicurezza.
- Durante il normale funzionamento, alcune parti della stufa, come la porta, il vetro, la maniglia, possono raggiungere temperature elevate: prestare la dovuta attenzione, in particolare per i bambini. Evitare pertanto il contatto della pelle non protetta con la superficie calda.



ATTENZIONE

NON TOCCARE senza le opportune protezioni la PORTA FUOCO, il VETRO, la MANIGLIA o il TUBO DI SCARICO FUMI DURANTE IL FUNZIONAMENTO: il forte calore sviluppato dalla combustione li surriscalda!

- Tenere materiali infiammabili come mobili, cuscini, coperte, carte, vestiti, tende ecc. ad una distanza di 1,5 m dal davanti dell'apparecchio ed a 30 cm dai lati e dal retro.
- Può esserci pericolo di incendio se, durante il funzionamento, la stufa è coperta oppure è a contatto con materiale infiammabile comprese tende, drappaggi, coperte ecc. TENERE IL PRODOTTO LONTANO DA TALI MATERIALI.
- Non usare la stufa in ambienti polverosi o in presenza di vapori infiammabili (ad esempio in un'officina o in un garage).
- Non posizionare l'apparecchio sotto una presa elettrica e non utilizzarlo all'aperto.
- Non cercare di riparare, smontare o modificare l'apparecchio, il quale non contiene parti riparabili dall'utente.



ATTENZIONE

NON USARE COMBUSTIBILI DIVERSI: qualsiasi altro materiale bruciato sarà causa di guasto e malfunzionamento dell'apparecchiatura.



ATTENZIONE

Pulire regolarmente il focolare ad ogni accensione.

- Il focolare deve essere mantenuto chiuso per evitare la fuoriuscita di fumi, fatta eccezione durante le operazioni di ricarica e rimozione dei residui di combustione.
- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.
- Non utilizzare combustibili liquidi.
- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore.
- È importante che il trasporto della stufa avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza e sono da evitare spostamenti incauti e urti perché potrebbero causare danni alle ceramiche o alla struttura.
- La struttura metallica è trattata con vernice per alte temperature. Durante le prime accensioni è possibile che si sprigionino cattivi odori dovuti alla vernice delle parti metalliche che si sta essiccando: questo non comporta alcun pericolo ed è sufficiente aerare i locali. La vernice, dopo le prime accensioni, raggiunge la massima resistenza e le definitive caratteristiche chimico-fisiche.
- In caso di rottura del vetro dopo un urto accidentale, non utilizzare la stufa.
- Data la struttura in acciaio, è possibile che il prodotto subisca delle minime deformazioni dovute al calore e che si sentano quindi dei leggeri rumori o scricchiolii. Questo è assolutamente normale e non deve essere considerato un difetto.



ATTENZIONE

Nel caso l'installazione non sia eseguita secondo le procedure indicate, una eventuale mancanza di corrente potrebbe causare la fuoriuscita in ambiente di una parte dei fumi di combustione.



ATTENZIONE

Si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento della stufa, di cui alcune superfici raggiungono temperature elevate.



ATTENZIONE

CON LA STUFA ACCESA:

- non si deve toccare il vetro della porta poiché è rovente;
- si deve fare attenzione che i bambini non si avvicinino;
- non si deve toccare lo scarico dei fumi;
- non si deve gettare alcun tipo di liquido all'interno del focolare;
- non si deve fare alcun tipo di manutenzione finché la stufa non è fredda;
- non deve essere effettuato alcun tipo di intervento se non a cura di personale qualificato;
- si deve rispettare e seguire tutte le indicazioni presenti in questo manuale.



ATTENZIONE

IN CASO DI INCENDIO:

- Chiudere la porta focolare e il cassetto cenere.
- Chiudere i registri dell'aria comburente.
- Usare sabbia o sale grosso a manciate, e non acqua, per spegnere l'incendio; Utilizzare estintore a CO² a polveri.
- Allontanare oggetti e mobili.
- Chiamare i Vigili del Fuoco.

2 MOVIMENTAZIONE E DISIMBALLO



ATTENZIONE

Lo scarico del prodotto deve essere effettuato con mezzi di sollevamento idonei, che abbiano caratteristiche conformi al peso del prodotto. L'operatore deve assicurarsi che nel momento dello scarico o del sollevamento del prodotto non ci siano persone o cose nei dintorni. Nel momento del disimballo, cercare di non intaccare il prodotto con taglierini o mezzi contundenti. Tenere l'imballo al di fuori della portata dei bambini. Prestare attenzione all'equilibrio del prodotto, viste le dimensioni ed il peso.



INFORMAZIONE:

Nel momento del trasporto, non posizionare il prodotto in senso orizzontale. Svitare le viti dalle staffe che fissano il prodotto al bancale e posizionarlo nel punto dedicato, facendo attenzione a eventuali impedimenti che ostacolino l'installazione o intacchino il prodotto. Utilizzare un sollevatore o un transpallet per separare l'apparecchio dal bancale di trasporto, mediante l'apposita apertura alla base dello stesso.



INDICAZIONI PER LO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLO

	<p>La presenza di questo simbolo applicato sul prodotto determina che lo stesso NON è un rifiuto da considerare generico, ma dev'essere demolito e smaltito rispettando le norme vigenti nel proprio Paese, assicurandosi che gli appositi centri di raccolta siano a norma di Legge sia nella sicurezza che nel rispetto e tutela dell'ambiente. La responsabilità di tale smaltimento è a carico del proprietario e, per non incorrere in sanzioni o conseguenze negative per l'ambiente e la salute, consigliamo di contattate direttamente l'Amministrazione Comunale, l'ente locale per lo smaltimento dei rifiuti o il rivenditore, per avere maggiori informazioni su luoghi e modi di raccolta. Il corretto smaltimento dei rifiuti è importante non solo per l'ambiente e la salute dei cittadini, ma anche perché tale operazione porta ad un recupero di materiali tale da permettere un importante risparmio energetico e di risorse.</p>
PARTI METALLICHE	Conferire in apposito centro di raccolta nel settore metalli.
PARTI ELETTRICHE	Per un corretto smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) consultare la Direttiva RAEE 2012/19/UE.
ALTRE PARTI	Se si tratta di rifiuto non riciclabile conferire in apposito centro raccolta.
REGGIA	Raccolta differenziata (SECCO) o conferire in apposito centro di raccolta.
BANCALE IMBALLO	Conferire in apposito centro di raccolta nel settore legno.
SACCHETTO e IMBALLI IN PLASTICA	Raccolta differenziata (PLASTICA) o conferire in apposito centro di raccolta.
POLISTIROLO	Raccolta differenziata (SECCO) o conferire in apposito centro di raccolta.

3 REQUISITI MINIMI DI INSTALLAZIONE



È VIETATA L'INSTALLAZIONE CON SCARICO FUMI A PARETE.

LO SCARICO FUMI DEVE ESSERE A TETTO COME PREVISTO DALLA NORMA NAZIONALE.

CS THERMOS SRL NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE E/O COSE CAUSATI DALL'INOSSERVANZA DEL PUNTO EVIDENZIATO IN PRECEDENZA PER PRODOTTI INSTALLATI NON A NORMA. È NECESSARIO INSTALLARE LA STUFA SEGUENDO LE NORMATIVE VIGENTI NELLA PROPRIA NAZIONE.

Per esempio, in Italia vige la normativa UNI 10683 la quale prevede 4 punti:

- 1 ATTIVITA' PRELIMINARI** - di competenza e responsabilità di rivenditore/installatore nel momento del sopralluogo prima dell'installazione definitiva. Le attività preliminari comprendono:
 - la verifica dell'idoneità del locale di installazione;
 - la verifica dell'idoneità del sistema di evacuazione fumi;
 - la verifica dell'idoneità delle prese d'aria esterna;
 - In questa fase, bisogna verificare che il prodotto possa funzionare in modo sicuro e rispondente alle sue caratteristiche tecniche. Le condizioni di sicurezza devono essere valutate con un sopralluogo preventivo. Stufe e caminetti sono sistemi di riscaldamento e devono essere installati in modo sicuro e conforme a quanto previsto dal costruttore!

- 2 INSTALLAZIONE** - di competenza dell'installatore. In questa fase vengono presi in considerazione l'installazione del prodotto e del sistema di evacuazione dei fumi e affrontate tematiche relative a:
- distanza di sicurezza da materiali combustibili;
 - realizzazione di camini, canali da fumo, sistemi intubati e comignoli.
- 3 RILASCIO DELLA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE** - di competenza dell'installatore. Il rilascio della documentazione tecnica deve comprendere:
- libretto d'uso e manutenzione dell'apparecchio e dei componenti dell'impianto (esempio canali da fumo, camino, ecc.);
 - fotocopia o fotografia della placca camino;
 - libretto d'impianto (ove previsto);
- 4 CONTROLLO E MANUTENZIONE** - di competenza del manutentore che dovrà occuparsi di cura e manutenzione del prodotto durante il suo utilizzo nel tempo. L'operatore incaricato del controllo e della manutenzione degli impianti per la climatizzazione invernale ed estiva esegue dette attività a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente. L'operatore, al termine delle medesime operazioni, ha l'obbligo di redigere e sottoscrivere un rapporto di controllo tecnico conformemente ai modelli previsti dalle norme del presente decreto e dalle norme di attuazione, in relazione alle tipologie e potenzialità dell'impianto, da rilasciare al soggetto Acquirente, che ne sottoscrive copia per ricevuta e presa visione. Oltre a quanto specificamente previsto nei successivi paragrafi del presente Manuale di Istruzioni, l'Acquirente deve rispettare i seguenti requisiti minimi di installazione:
- a) Non capovolgere o poggiare la stufa orizzontalmente su un fianco;
 - b) La potenza della stufa dovrà essere adeguata alla grandezza del locale in cui sarà installata e nell'ambiente dovrà essere realizzata la presa d'aria esterna;
 - c) Il montaggio della canna fumaria dovrà essere eseguito a regola d'arte e secondo le normative europee (UNI 10683) e nazionali, i regolamenti locali, le specifiche tecniche e le avvertenze contenute nel presente Manuale Istruzioni;
 - d) Il collegamento dell'uscita dei fumi alla canna fumaria dovrà avvenire mediante raccordi telescopici;
 - e) Il diametro della canna fumaria dovrà essere inferiore a mm. 150;
 - f) Il collegamento alla canna fumaria dovrà avvenire con un raccordo di inclinazione inferiore a 45°;
 - g) Dovrà essere eseguita un'adeguata coibentazione della canna fumaria;
 - h) La pendenza minima del tratto orizzontale dovrà essere pari al 5%;
 - i) Dovrà essere eseguita l'impermeabilizzazione del camino e/o della canna fumaria;
 - j) La canna fumaria non dovrà avere più di due cambi di direzione;
 - k) Lo scarico dei fumi dovrà avvenire direttamente nella canna fumaria;
 - l) Il condotto dei fumi dovrà avere lunghezza inferiore a m. 6.0 prima della canna fumaria, con un tratto orizzontale massimo di m. 3.0;
 - m) Il condotto dei fumi e della canna fumaria non dovrà restringersi in larghezza, rispetto al diametro iniziale, per tutta la sua lunghezza. Deve intendersi come diametro iniziale quello dell'imbocco di uscita dei fumi del corpo stufa;
 - n) Il valore minimo dell'apertura del condotto di ventilazione dovrà essere pari a 80 cm²;
 - o) Dovrà essere rispettata la distanza delle pareti infiammabili, come prescritta nella "targhetta dati stufa";
 - p) La pulizia del braciere dovrà essere eseguita prima di ogni accensione della stufa.



ATTENZIONE

L'Acquirente non deve eseguire alcuna modifica strutturale della stufa.

L'installazione e l'allaccio devono essere eseguite a cura dell'Acquirente ed a mezzo di personale tecnico qualificato, nel rispetto delle normative europee (UNI 10683) e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio contenute nel presente Manuale di Istruzioni.

CS THERMOS SRL non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per danni a persone o cose derivanti dall'inosservanza delle suddette disposizioni di legge, delle istruzioni di montaggio, delle avvertenze e norme generali di sicurezza indicate nel presente Manuale Istruzioni.

Il mancato rispetto dei requisiti minimi di installazione e/o la manomissione della stufa possono provocare: potenza inadeguata e/o comportamenti anomali del prodotto, scarso tiraggio dei fumi, intasamento del braciere, combustione lenta, surriscaldamento e pericolo di incendio della stufa e/o del condotto dei fumi.

CS THERMOS SRL non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni derivanti a persone o cose provocati dall'inosservanza dei requisiti di installazione della stufa e/o manomissione della stessa.

L'Acquirente deve richiedere e conservare la certificazione di conformità dell'installazione e dell'allaccio della stufa alle previsioni di legge. In mancanza di tale certificazione, CS THERMOS SRL non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni cagionati a persone o cose, derivanti dall'utilizzo del prodotto.

4 INSTALLAZIONE

4.1 CANNA FUMARIA

i Sono richiesti dei rendimenti sempre maggiori nella produzione delle stufe, diventa quindi indispensabile eseguire installazioni a norma di legge. Se la canna fumaria passa in ambienti non riscaldati, deve essere tassativamente coibentata per permettere una corretta combustione.

La canna fumaria è uno degli elementi chiave per il buon funzionamento della stufa. Le migliori sono quelle in acciaio (inox o alluminato) per la qualità dei materiali, la resistenza, la durata nel tempo, la facilità di pulizia e la manutenzione.

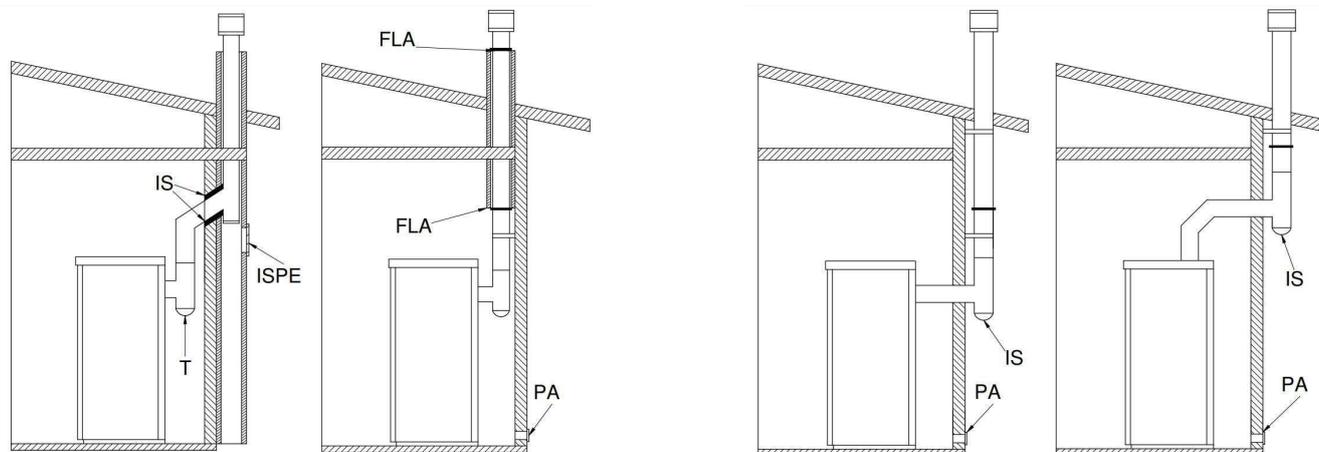
- Per facilitare l'allaccio alla canna fumaria rigida in acciaio, si consiglia di utilizzare gli appositi raccordi telescopici che, oltre ad agevolare tale operazione, compensano anche la dilatazione termica sia del focolare che della canna fumaria stessa.
- Si consiglia di bloccare la canna al terminale della stufa con del silicone resistente alle alte temperature (1.000°C). Nel caso in cui l'imbocco della canna fumaria esistente non si trovi perfettamente perpendicolare all'uscita fumi del focolare, il loro collegamento deve essere effettuato utilizzando l'apposito raccordo inclinato. L'inclinazione, rispetto alla verticale, non deve essere mai superiore ai 45° e non devono essere presenti delle strozzature.
- In caso di passaggio attraverso solai, bisogna interporre un manicotto isolante dello spessore di 10 cm.
- È assolutamente necessario coibentare la canna fumaria lungo tutta la sua lunghezza. La coibentazione permetterà di mantenere un'alta temperatura dei fumi, al fine di ottimizzare il tiraggio, evitare condense e ridurre i depositi di particelle incombuste sulle pareti della canna fumaria. A questo scopo, utilizzare materiali isolanti idonei (lana di vetro, fibra ceramica, materiali incombustibili di classe A1).
- La canna fumaria deve essere impermeabile agli agenti atmosferici e non deve avere cambi di direzione in numero superiore a due.
- È ammesso l'uso di tubi metallici flessibili in doppia parete in acciaio certificato, qualora l'installazione con tubo rigido non sia possibile. Non è ammesso l'uso di tubi metallici flessibili ed estensibili di alluminio.



ATTENZIONE

Il sistema flessibile è utilizzabile esclusivamente all'interno del camino per il tratto verticale e deve essere fissato ad un raccordo rigido a T; non deve essere utilizzato per il canale da fumo.

CANNA FUMARIA ESISTENTE E CANNA FUMARIA ESTERNA



Legenda: IS=Isolante; ISPE=Ispezione; T=Raccordo a T; FLA=Flangia di chiusura ermetica; PA=Preso d'aria esterna

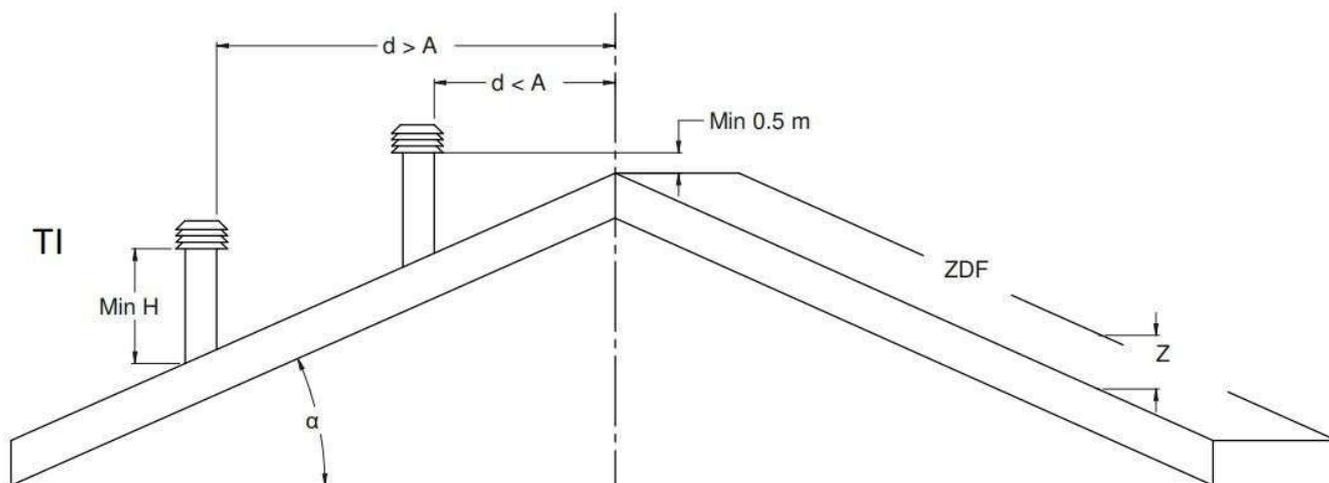
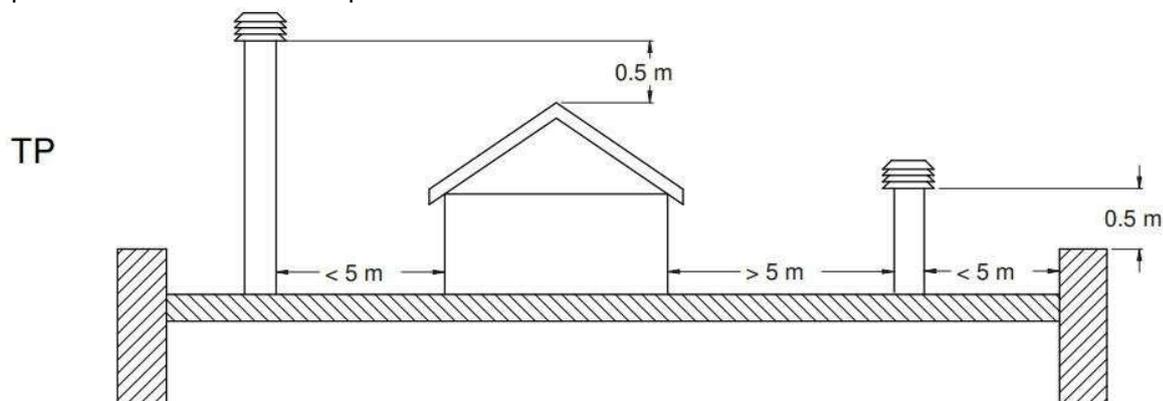
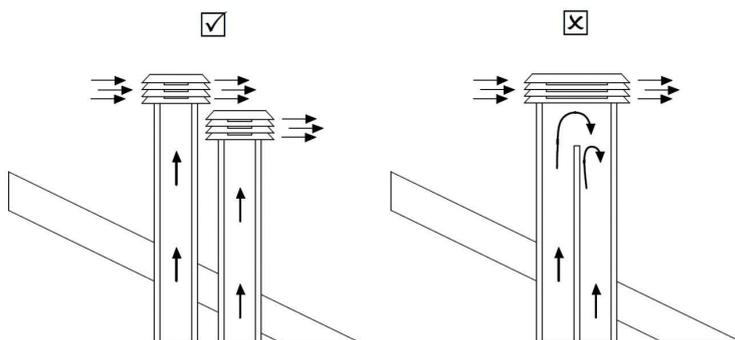
TIPI DI CANNA FUMARIA

	Canna fumaria in acciaio con doppia camera isolata con materiale resistente a 400°C. Efficienza ottima.		Canna fumaria in refrattario con doppia camera isolata e rivestimento esterno in calcestruzzo alleggerito. Efficienza ottima.
	Canna fumaria tradizionale in argilla con intercapedini. Efficienza ottima.		Da evitare le canne fumarie con sezione rettangolare interna il cui rapporto tra lato maggiore e lato minore sia maggiore di 1,5. Efficienza mediocre

4.2 COMIGNOLO

L'installazione corretta del comignolo permette di ottimizzare il funzionamento della stufa. Il comignolo antivento deve essere composto da un numero di elementi tali che la somma della loro sezione, in uscita, sia sempre doppia rispetto a quella della canna fumaria. Il comignolo deve essere posizionato in modo che superi il colmo del tetto di circa 150 cm, in modo che sia in pieno vento. I comignoli devono:

- avere sezione utile di uscita almeno uguale al doppio di quella dalla canna fumaria.
- essere fatti in modo tale da impedire la penetrazione di pioggia o neve.
- essere costruiti in maniera da assicurare, in caso di venti provenienti da ogni direzione, l'evacuazione dei prodotti della combustione.
- essere privi di ausili meccanici di aspirazione.



Legenda: TP=tetto piano; TI=tetto inclinato; d=distanza; ZDF=zona di reflusso

Inclinazione del tetto α [°]	Larghezza orizzontale della zona di reflusso dall'asse del colmo A [m]	Altezza minima dello sbocco dal tetto $H_{min} = Z + 0,50m$	Altezza della zona di reflusso Z [m]
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,60	2,10

4.3 TIRAGGIO

I gas che si formano durante la combustione, scaldandosi, subiscono un incremento di volume e, di conseguenza, assumono una densità minore rispetto all'aria circostante più fredda.

Questa differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno del camino determina una depressione, detta depressione termica, che è tanto maggiore quanto più alta è la canna fumaria e quanto più elevata è la temperatura.

Il tiraggio della canna fumaria deve essere in grado di vincere tutte le resistenze del circuito fumi, in modo tale che i fumi prodotti all'interno della stufa durante la combustione vengano aspirati e dispersi nell'atmosfera attraverso il condotto di scarico e la canna fumaria stessa. Diversi sono i fattori meteorologici che influenzano il funzionamento della canna fumaria, pioggia, nebbia, neve, altitudine, ma il più importante è di certo il vento, che ha la capacità di provocare, oltre alla depressione termica, anche la depressione dinamica.

L'azione del vento varia a seconda che si tratti di vento ascendente, orizzontale o discendente:

- Un vento ascendente ha sempre l'effetto di aumentare la depressione e quindi il tiraggio.
- Un vento orizzontale aumenta la depressione in caso di corretta installazione del comignolo.
- Un vento discendente ha sempre l'effetto di diminuire la depressione, a volte invertendola.

L'eccesso di tiraggio provoca un surriscaldamento della combustione e di conseguenza una perdita di efficienza della stufa. Parte dei gas di combustione, insieme a piccole particelle di combustibile, vengono aspirate nella canna fumaria prima di essere bruciate, diminuendo l'efficienza della stufa, aumentando il consumo di combustibile e provocando l'emissione di fumi inquinanti. Contemporaneamente, l'alta temperatura del combustibile, dovuta all'eccesso di ossigeno, usura la camera di combustione prima del tempo. Per ovviare ad un eccessivo tiraggio è opportuno utilizzare un Regolatore di tiraggio o un Damper (vedi figura a lato).



Lo scarso tiraggio, invece, rallenta la combustione, raffredda la stufa, produce ritorni di fumo nell'ambiente, diminuisce l'efficienza e provoca pericolose incrostazioni nella canna fumaria.

4.4 EFFICIENZA DELLA STUFA

Paradossalmente, stufe di grande efficienza possono rendere più difficile il lavoro del camino.

Il buon funzionamento di un camino dipende dall'aumento della temperatura al suo interno, provocato dai fumi della combustione.

Ora, l'efficienza di una stufa è determinata dalla sua capacità di trasferire la maggior parte del calore prodotto all'ambiente da riscaldare: ne consegue che, tanto maggiore è l'efficienza della stufa, tanto più "freddi" sono i fumi residui della combustione e, di conseguenza, tanto minore il "tiraggio".

Un camino tradizionale, di concezione ed isolamento approssimati, funziona assai meglio a servizio di un caminetto tradizionale aperto, o di una stufa di cattiva qualità, dove la maggior parte del calore viene perduta con i fumi.

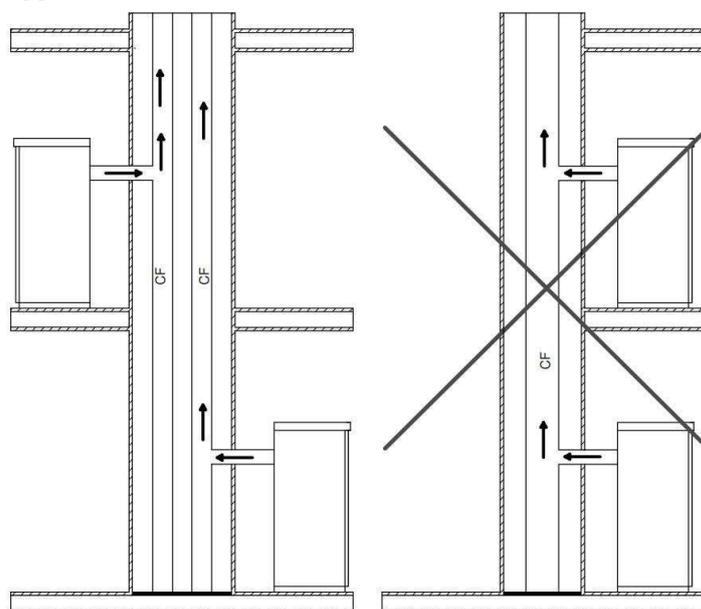
Dunque, acquistare una stufa di qualità significa spesso dover intervenire sulla canna fumaria, anche se già esistente e funzionante con vecchi impianti, per isolarla meglio.

Se la stufa non scalda o fa fumo è sempre dovuto ad un cattivo tiraggio.

Un comune errore è quello di collegare il tubo della stufa ad un camino esistente, lasciando che questo resti a servizio anche del vecchio impianto. In questo modo, due impianti a combustibile solido sono uniti dalla stessa canna fumaria, il che è sbagliato e pericoloso.

Se i due impianti sono usati contemporaneamente, il carico complessivo dei fumi può essere eccessivo per la sezione esistente del camino e provocare ritorni di fumo; se viene usata una sola stufa, il calore dei fumi provoca, sì, il tiraggio del camino, il quale però aspirerà aria fredda anche dall'apertura dell'impianto spento, raffreddando di nuovo i fumi e bloccando il tiraggio.

Se, infine, i due impianti sono posti a livelli diversi, oltre ai problemi esposti, si può interferire con lo stesso principio dei vasi comunicanti, provocando un andamento dei fumi di combustione irregolare ed imprevedibile.



Legenda: CF=Canna Fumaria



ATTENZIONE

Leggere attentamente il manuale:

Prima di procedere con l'installazione, è necessario rispettare le seguenti indicazioni, dopo aver scelto un punto definitivo dove collocare la stufa:

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- Prevedere la presa d'aria esterna (aria combustione).
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica dotata di impianto di scarico a terra.
- L'impianto elettrico del locale dove viene installata la stufa deve essere dotato di messa a terra; se così non fosse, potrebbero verificarsi delle anomalie al quadro di comando.
- Appoggiare la stufa a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento con la canna fumaria e nelle vicinanze della presa "aria combustione".
- L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico: se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico).
- È necessario proteggere dal calore tutte le strutture che potrebbero incendiarsi se esposte ad un eccessivo calore. Pavimenti in legno o in materiale infiammabile devono essere protetti con materiale non combustibile (esempio: una pedana in metallo da 3 mm oppure in vetro ceramico).
- L'installazione dell'apparecchio deve garantire un facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.
- **L'apparecchio non è idoneo all'installazione su canna fumaria condivisa.**

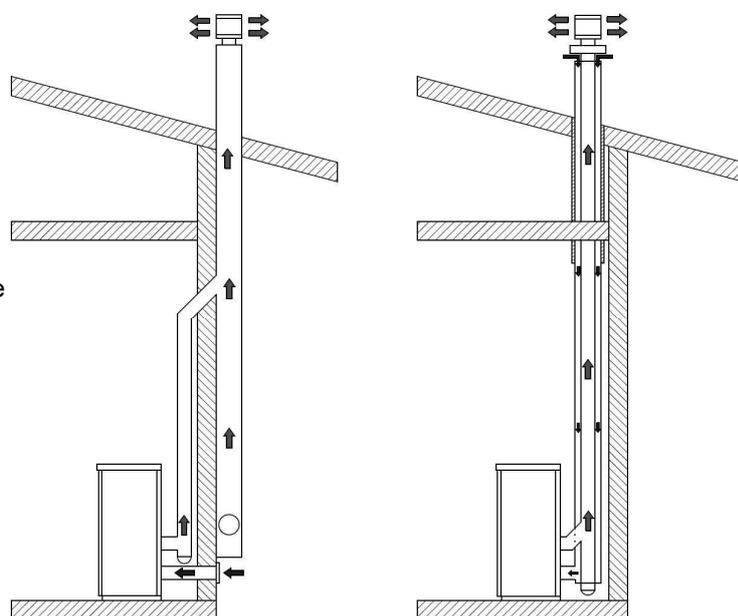
4.5 PRESA ARIA DI COMBUSTIONE ESTERNA

Durante il suo funzionamento, la stufa preleva una quantità d'aria dall'ambiente in cui si trova, quindi si rende necessaria una presa d'aria esterna all'altezza del tubo situato sul retro della stessa. I tubi da utilizzare per la presa d'aria esterna devono essere ignifughi e di diametro minimo 8 cm.

La presa d'aria comburente deve raggiungere una parete che dà all'esterno o su locali adiacenti a quello di installazione, purché siano dotati di presa d'aria esterna e non siano adibiti a camere da letto o bagno. La presa d'aria non può raggiungere locali in cui esista pericolo di incendio come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc.

La presa d'aria deve essere realizzata in modo tale da non poter essere ostruita, né dall'interno né dall'esterno; deve, inoltre, essere protetta con griglia, rete metallica o altra protezione idonea, purché questa non ne riduca la sezione minima.

In caso di installazione con tubi coassiali, attenersi alle disposizioni nazionali che regolamentano questo tipo di canna fumaria.



4.6 LUOGO DI INSTALLAZIONE



ATTENZIONE

Leggere attentamente il manuale:

- La stufa, quando è accesa, può creare depressione nel locale dove è installata; pertanto, nello stesso locale non devono coesistere altre apparecchiature a fiamma libera.
- Verificare la presenza di aria comburente: essa deve essere pescata dall'esterno o da uno spazio libero (non da spazi dove esistono ventilatori/estrattori oppure spazi senza ventilazione).
- Non installare la stufa nelle camere da letto o nei bagni.
- Disimballare la stufa: fare attenzione a non intaccare il prodotto nel momento del disimballo.
- Controllare i piedini della stufa e regolarli in modo che la stufa sia stabile.
- Posizionare la stufa in modo che la porta e gli eventuali sportelli non vadano contro le pareti.
- Dopo aver collegato la stufa alla presa dell'aria comburente, collegare il raccordo alla canna fumaria.



PRESA ARIA DI COMBUSTIONE ESTERNA

Nel rispetto delle attuali normative per l'installazione, la stufa deve essere collocata in un luogo ventilato dove affluisca aria sufficiente a garantirne una corretta combustione e quindi un buon funzionamento.

Il locale deve avere una volumetria non inferiore a 20 m³ e, per assicurare una buona combustione (40 m³/h di aria), è necessaria una "presa d'aria comburente esterna".



ATTENZIONE

Leggere attentamente il manuale:

- La stufa non deve essere posizionata vicino a tende, poltrone, mobili o altri materiali infiammabili.
- La stufa non deve essere installata in atmosfere esplosive o ambienti che possano diventare potenzialmente esplosivi per presenza di macchinari, materiali o polveri che possano causare emissioni di gas o si possano infiammare facilmente con scintille.
- Prima di accingersi ad installare la stufa, bisogna tenere presente che tutte le finiture o eventuali travi in materiale combustibile devono essere posizionate a debita distanza e al di fuori della zona di irraggiamento della stufa stessa. Inoltre, bisogna tenere presente che, per non compromettere il corretto funzionamento dell'apparecchio, è indispensabile creare all'interno del suo alloggiamento un ricircolo d'aria che ne eviti il surriscaldamento: questo è possibile rispettando delle distanze minime e praticando dei fori di aerazione con una superficie di 80 cm².



ATTENZIONE

Rispettare le distanze di sicurezza presenti nella targhetta del prodotto.

Se il prodotto è affiancato a mobili componibili, è comunque consigliabile, oltre al rispetto delle distanze minime, installare dei pannelli isolanti e ignifughi resistenti al calore (lana di roccia, cemento cellulare, ecc.).

Prodotto consigliato PROMASIL 1000:

Temperatura di classificazione: 1000 °C	Calore specifico: 1,03 Kj/kgK
Densità: 245 kg/m ³	Spessore: 40 mm
Ritiro a temperatura di riferimento, 12 ore: 1,3/1000°C %	Conduttività termica a temperatura media:
Resistenza alla compressione a freddo: 1,4 MPa	400 °C -> 0,10 W/mK
Resistenza alla flessione: 0,5 MPa	600 °C -> 0,14 W/mK
Coefficiente di espansione termica: 5,4x10 ⁻⁶ m/mK	800 °C -> 0,17 W/mK

4.7 COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA

i LA LUNGHEZZA DEL CANALE DA FUMO DEVE AVERE IL TUBO DI DIAMETRO UGUALE O MAGGIORE DI QUELLO SPECIFICATO PER OGNI APPARECCHIO. OGNI CURVA A 90° O RACCORDO A (T) È CONSIDERATO COME 1 METRO DI TUBO.

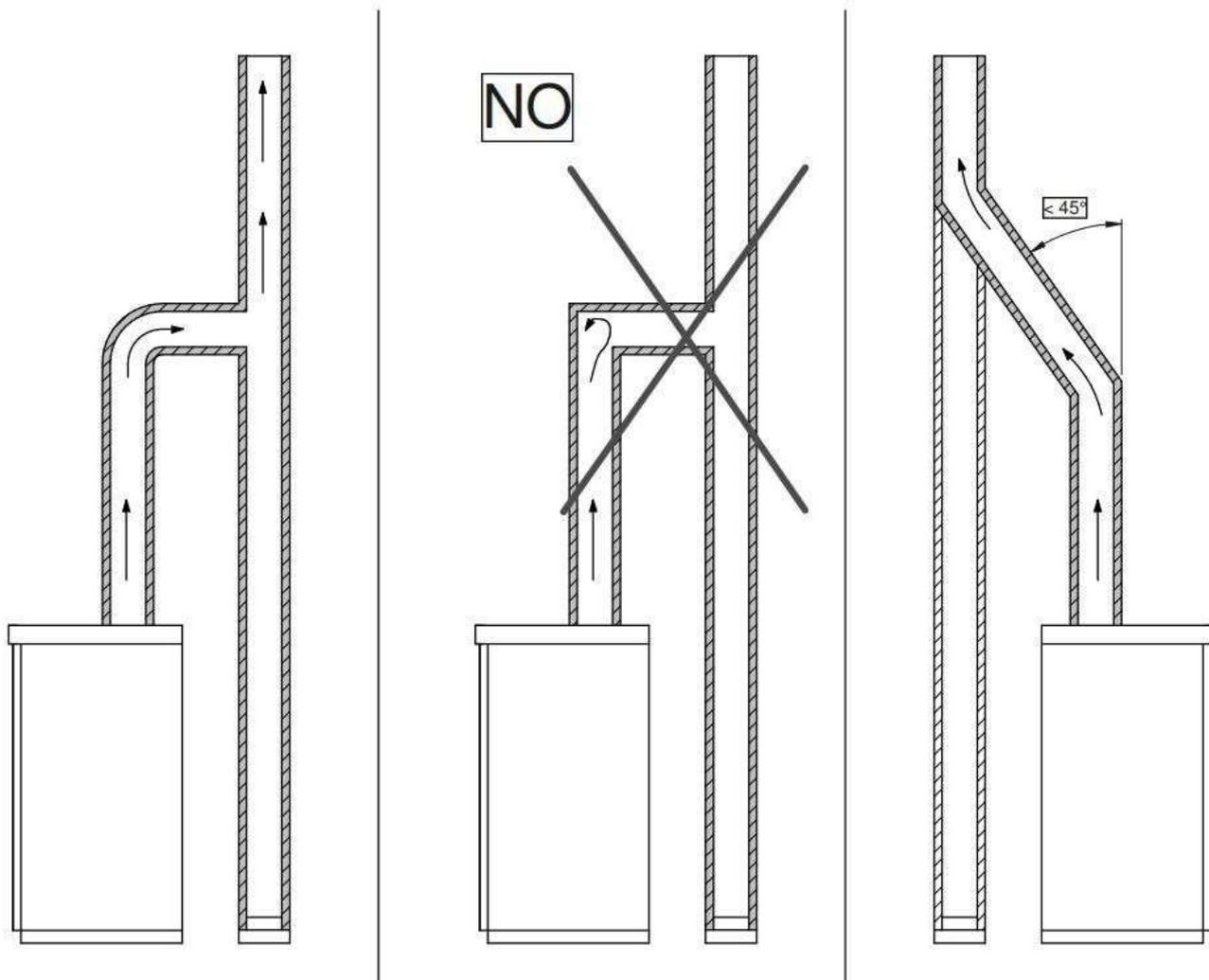
PRIMA DEL COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA, PER GARANTIRE IL CORRETTO RENDIMENTO DELLA STUFA, BISOGNA RISPETTARE LE SEGUENTI SPECIFICHE: INSTALLARE IL PRODOTTO CON ALMENO 1 RACCORDO A (T) O 1 METRO DI TUBO CERTIFICATO SECONDO LA NORMA EN 1856-2.

i PASSAGGIO PARETI INFIAMMABILI

Nell'eseguire il foro per il passaggio del tubo scarico fumi, è necessario tenere conto dell'eventuale presenza di materiali infiammabili.

Se il foro attraversa una parete in legno, o comunque di materiale termolabile, l'installatore deve utilizzare un raccordo a parete e coibentare adeguatamente il tubo di scarico fumi che lo attraversa, utilizzando materiali isolanti adeguati (spessore 1,3-5 cm con conducibilità termica minima di 0,07 W/m°K).

La stessa distanza minima deve essere rispettata anche se il tubo di scarico percorre tratti orizzontali o verticali, sempre in prossimità alla parete infiammabile.



5 DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

5.1 DATI TECNICI

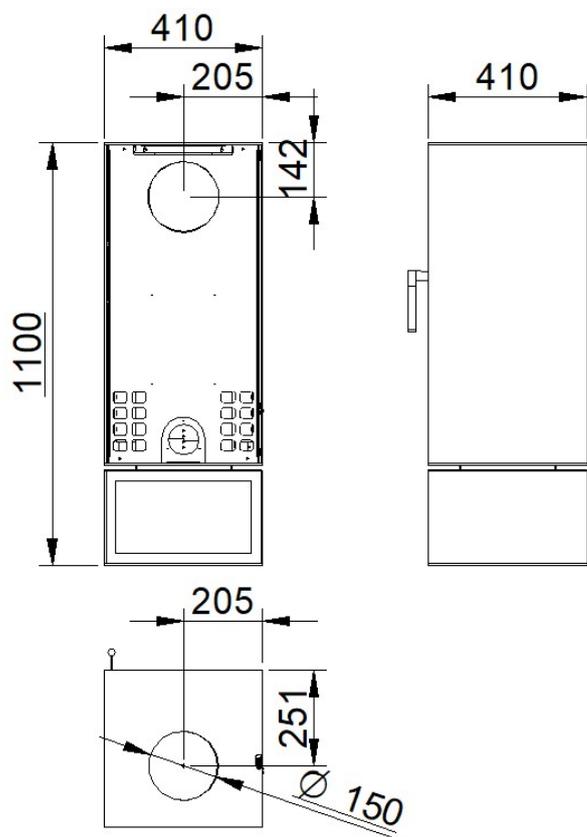
	VEGA – SIRIO	ORIONE
Scarico fumi (mm)	150	150
Grandezza ambiente riscaldabile (m ³)	140 - 200	180 - 270
Consumo orario (kg/h)	2,4	2,9
Tiraggio minimo (Pa)	10	10
Temperatura fumi (°C)	233	234
Flusso massico dei fumi (g/s)	6,7	6,7
Potenza resa in riscaldamento (kW)	8,0	10,5
Rendimento (%)	86,0	88,0
Emissioni di CO al 13% di O ² (mg/Nm ³)	644	273
Emissioni di OGC al 13% di O ² (mg/Nm ³)	25	12
Emissioni di NOx al 13% di O ² (mg/Nm ³)	87	76
Emissioni di DUST al 13% di O ² (mg/Nm ³)	24	10
Classe di efficienza energetica	A+	A+
Indice di efficienza energetica	114	115
Tipo di combustibile e Lunghezza (mm)	Ceppi di legna 250 mm	Ceppi di legna 330 mm
Umidità max del combustibile (%)	20	20
Dimensione camera di combustione (LxHxP mm)	300 x 490 x 280	390 x 490 x 400
Distanza da pareti infiammabili (Lato/Retro/Fronte cm)	40 / 20 / 150	40 / 20 / 150

I tubi da utilizzare per lo scarico fumi devono essere specifici per le stufe a legna, in acciaio verniciato o in acciaio inox, diametro 150 mm, certificati secondo la norma EN1856-2.

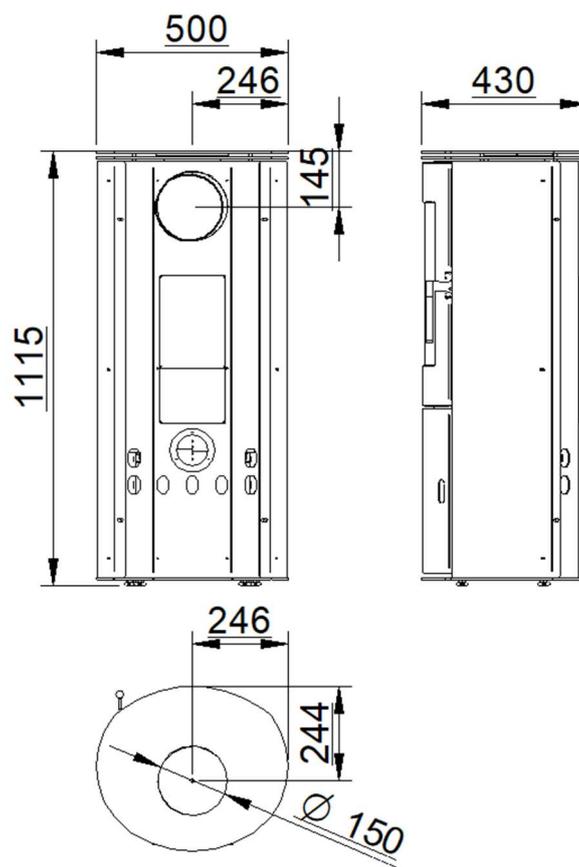
Installare la stufa con minimo 1 metro di tubo diametro 150 mm.

La canna fumaria all'esterno deve essere coibentata.

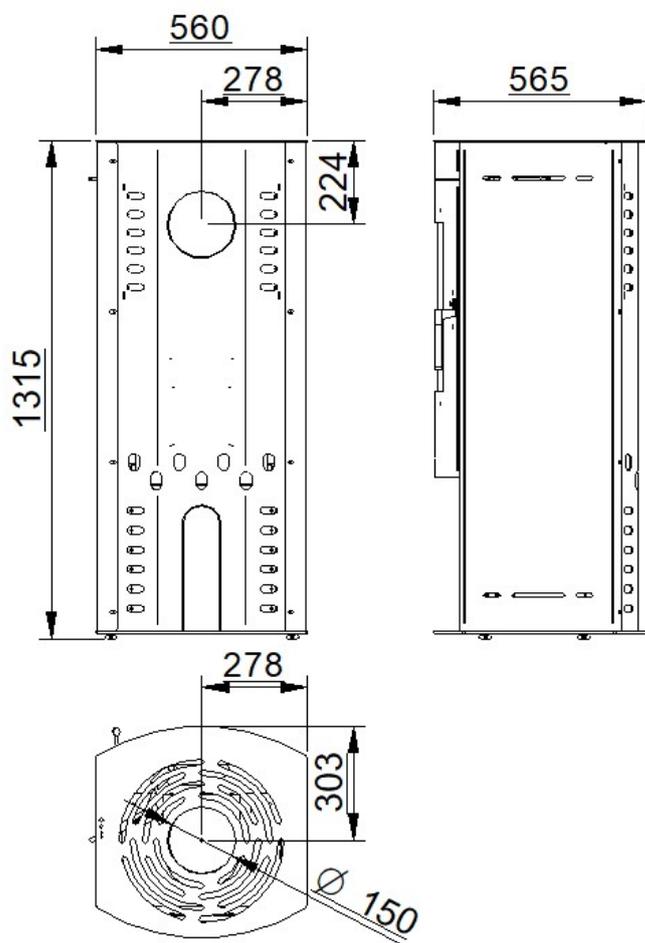
Modello VEGA



Modello SIRIO



Modello ORIONE



6 UTILIZZO DEL PRODOTTO

6.1 ACCENSIONE

i La prima accensione dopo l'installazione va fatta con pochissima legna. Questo serve per verificare che l'installazione sia fatta in maniera corretta e non ci siano perdite di fumo; allo stesso tempo è utile per l'assestamento della struttura del prodotto.

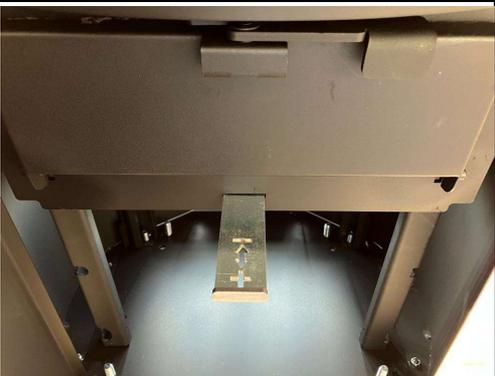
Per accendere la stufa sono necessari dei piccoli ceppi di legna (asciutti) e dell'accendi-fuoco, possibilmente ecologico. Aprire il registro dell'aria primaria e dell'aria secondaria, tramite le apposite leve, e posizionare i ceppi, come nella foto (A). Dopo aver posizionato i ceppi, posizionare l'accendi-fuoco e innescarlo, come nella foto (B). Chiudere la porta e attendere che la fiamma inneschi tutti i ceppi di legna posizionati, dopodiché chiudere il registro dell'aria primaria. La mancata chiusura di tale registro potrebbe provocare un surriscaldamento della stufa e delle rotture nelle parti che la compongono.

Una buona accensione dipende molto dal tiraggio della canna fumaria: se l'accensione risulta difficoltosa, la canna fumaria, essendo fredda, non avrà il tiraggio consigliato e ci vorrà più tempo perché la stufa vada a regime di potenza.

In questo caso è consigliato aprire il cassetto cenere oppure tenere socchiusa la porta fuoco.

! ATTENZIONE

NON utilizzare mai liquidi infiammabili per l'accensione dei ceppi

		
Registro aria primaria modelli VEGA e SIRIO	Registro aria primaria: Aperto 100% in questa posizione (VEGA – SIRIO)	Registro aria secondaria: Aperto 100% in questa posizione (VEGA – SIRIO)
		
Registro aria primaria modello ORIONE	Registro aria primaria: Aperto 100% in questa posizione (ORIONE)	Registro aria secondaria: Aperto 100% in questa posizione (ORIONE)

! ATTENZIONE

La struttura metallica è trattata con vernice per alte temperature. Durante le prime accensioni è possibile che si sprigionino cattivi odori, dovuti alla vernice delle parti metalliche che si essicca: questo non comporta alcun pericolo ed è sufficiente aerare i locali. La vernice, dopo le prime accensioni, raggiunge la massima resistenza e le definitive caratteristiche chimico-fisiche.

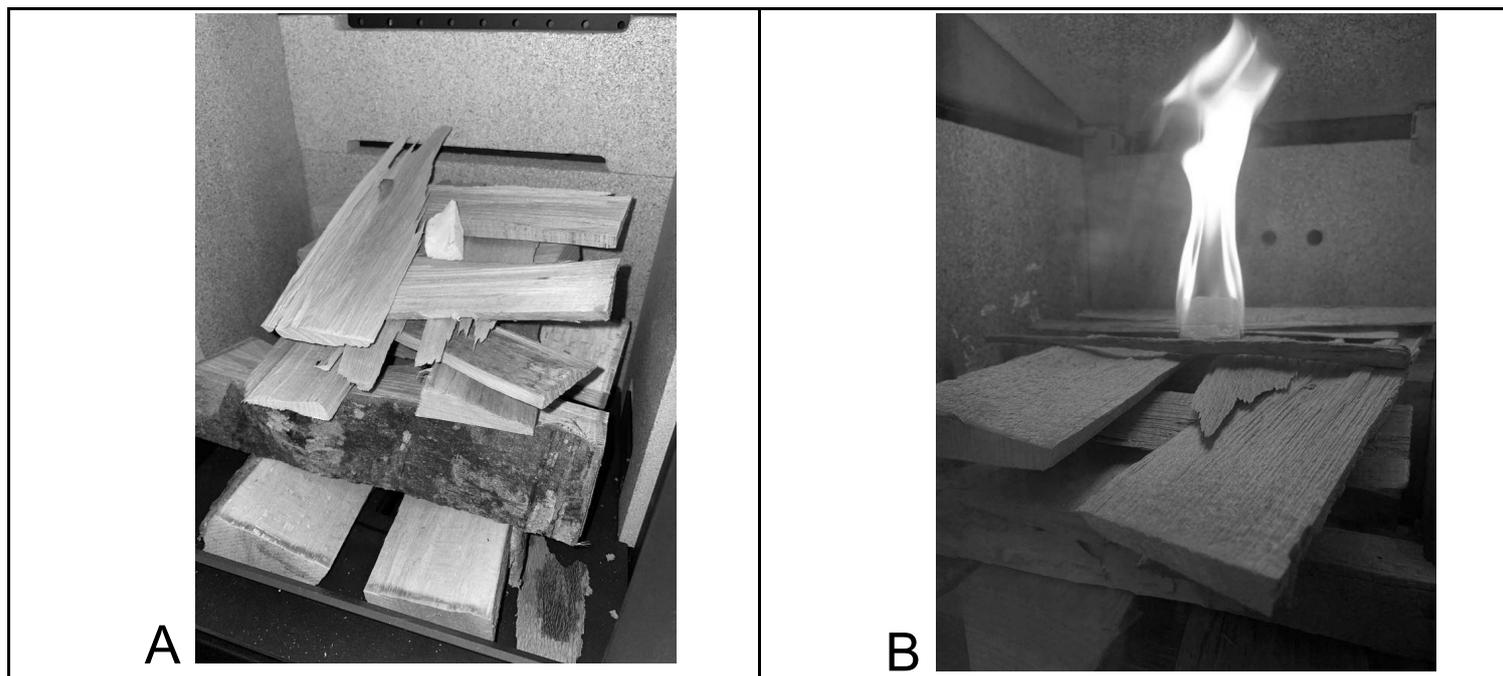
Non usare mai alcool, benzina o altri liquidi altamente infiammabili per accendere il fuoco o ravvivarlo durante il funzionamento.

È possibile, inoltre, che la struttura in acciaio del prodotto subisca delle lievi dilatazioni dovute al calore, che possono provocare leggeri rumori o scricchiolii. Questo è assolutamente normale e non deve essere considerato un difetto.

i Favorire un ricambio d'aria ed una discreta ventilazione all'ambiente in cui è installata la stufa. Immettere nella stufa un quantitativo ridotto di legna nelle prime accensioni e successive ricariche.

Esempio di accensione dall'alto:

Per favorire l'accensione, caricare la camera di combustione prima con i ceppi di legna più grossi e, sopra a questi, posizionare dei listelli di legna secca. Disporre la legna come da foto, lasciando dello spazio tra un ceppo e l'altro. Collocare l'accenditore al di sopra della legna e innescare.



Non aggiungere altra legna prima che si sia consumata la carica. Chiudere i registri quando il fuoco si è ben sviluppato.

6.2 COMBUSTIONE

Per ottenere la miglior combustione seguire i seguenti parametri:

	VEGA – SIRIO	ORIONE
Quantità legna (kg/h)	2,4	2,9
Registro aria primaria	Chiuso	Chiuso
Registro aria secondaria	Aperto 100%	Aperto 100%
Intervallo di ricarica (min)	45	45
Lunghezza legna (cm)	25	33
Tiraggio (Pa)	10	10

Una volta che il prodotto è avviato ed arrivato a regime, sarà possibile regolare la combustione tramite il registro dell'aria secondaria: nel modello ORIONE è posto nella parte superiore della stufa, mentre negli altri modelli il registro è posto nella parte inferiore.

Nel momento di ricarica della legna sarebbe opportuno aprire il registro aria secondaria (NO PRIMARIA), aprire leggermente la porta in modo che la stufa prenda ossigeno, caricare la legna e richiudere la porta focolare. È consigliabile inoltre che, nel momento della ricarica, non ci sia fuoco vivo in camera perché, a seconda dell'efficienza del camino, potrebbe esserci una perdita di fumi nell'ambiente, sviluppati proprio dal fuoco. È consigliata quindi la ricarica quando nel piano fuoco ci sono solo braci accese.

ATTENZIONE

- Non immettere nella stufa una maggiore quantità di combustibile rispetto a quella indicata nel manuale.
- Non soffocare il fuoco chiudendo le prese d'aria della camera di combustione.
- Non lasciare aperto il registro aria primaria (nelle stufe VEGA – SIRIO - ORIONE) durante il funzionamento normale, in modo da evitare il surriscaldamento dell'apparecchio e la sua successiva deformazione o il danneggiamento di alcune parti, come ad esempio il vetro.
- Non lasciare aperta la porta focolare.
- Utilizzare le dovute protezioni nel ricaricare la legna: la maniglia porta focolare o i vari registri potrebbero essere molto caldi durante il funzionamento dell'apparecchio.
- Se le braci sono spente, è consigliato l'innescare con dei nuovi listelli di legna in modo da riavviare la fiamma.
- Si dovrà cercare il giusto innesco e la giusta quantità d'aria (regolando i registri) per far sì che la stufa funzioni correttamente, in base alle caratteristiche del camino e della legna.
- La camera di combustione è internamente rivestita di un materiale refrattario chiamato vermiculite. Pur trattandosi di materiale resistente, è consigliato non gettarli addosso la legna nel momento della ricarica. La rottura della vermiculite, a causa del comportamento scorretto dell'utente nel caricare la legna, non è coperta da garanzia.
- Col passare del tempo è possibile, comunque, che nella vermiculite si formino delle piccole crepe. Questo è assolutamente normale e non influisce sul corretto funzionamento della stufa.
- Non utilizzare la stufa senza cassetto cenere.

7 PULIZIA E MANUTENZIONE

La stufa necessita di una semplice e frequente pulizia per poterne garantire la massima efficienza ed un regolare funzionamento. L'Acquirente deve effettuare regolarmente la pulizia della stufa seguendo le istruzioni contenute nel presente Manuale Istruzioni; in particolare, deve effettuare la pulizia giornaliera del cassetto cenere, del braciere e della camera di combustione prima di ogni accensione o ricarica di legna.

La mancata pulizia e/o manutenzione ordinaria della stufa possono provocare: anomalie di funzionamento, intasamento del braciere e delle tubazioni, cattiva o lenta combustione, surriscaldamento della stufa con rischio di incendio.

ATTENZIONE

CS THERMOS SRL non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni derivanti a persone o cose provocati dall'omessa/non corretta pulizia e manutenzione ordinaria della stufa.

ATTENZIONE

Effettuare la pulizia a stufa completamente fredda.

Pulizia giornaliera

Svuotare il cassetto aspirando la cenere, che può essere riciclata insieme al rifiuto organico o utilizzata come fertilizzante.

Utilizzare un contenitore ignifugo.

In base alle ore di funzionamento ed alla qualità della legna utilizzata, controllare la quantità di cenere depositata nella camera di combustione e, se necessario, rimuoverla o aspirarla. Utilizzare un contenitore ignifugo.

Aspirare la camera di combustione facendo attenzione che non vi siano delle braci ancora accese, che potrebbero danneggiare gravemente l'aspira-cenere.

Pulizia settimanale

Togliere la cenere depositata all'interno del focolare e sulla porta.

Pulire il vetro con un panno umido o con una palla di carta di giornale inumidita e passata nella cenere.

Attenzione! Se l'operazione venisse fatta a stufa calda, potrebbe provocare l'esplosione del vetro.

Non utilizzare prodotti chimici aggressivi o abrasivi. Utilizzare carta di giornale con acqua e poca cenere.

Svuotare il cassetto aspirando la cenere, che può essere riciclata insieme al rifiuto organico o utilizzata come fertilizzante.

Utilizzare un contenitore ignifugo.

Pulizia esterna della stufa

Per la pulizia esterna della stufa, utilizzare esclusivamente un panno asciutto. Non utilizzare materiale abrasivo o prodotti che potrebbero corrodere o sbiancare le superfici.

Pulizia Straordinaria / Annuale

L'Acquirente deve far eseguire la pulizia della canna fumaria e del condotto dei fumi annualmente, prima dell'inverno, da personale tecnico qualificato; deve inoltre conservare la documentazione della manutenzione straordinaria effettuata, da esibire in caso di attivazione della garanzia.

La pulizia deve essere effettuata prima della ripresa dell'utilizzo della stufa, poiché nel periodo estivo potrebbero essersi creati degli impedimenti al regolare flusso dei gas di scarico (es: nidificazioni, incrostazioni od ostruzioni).

La mancata manutenzione straordinaria può provocare: funzionamento in depressione, con scarso tiraggio e fiamma lenta; intasamento del braciere e delle tubazioni; surriscaldamento della stufa; incendio del condotto dei fumi.



ATTENZIONE

CS THERMOS SRL non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta, per il malfunzionamento della stufa e per i danni derivanti a persone o cose provocati dall'omessa/non corretta pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria della stufa.

Non sono infrequenti, ai primi freddi e con il vento, incendi della canna fumaria dovuti ai residui che vi permangono.

Nella malaugurata ipotesi che questo accadesse, si consiglia di:

- Bloccare subito l'accesso dell'aria alla canna fumaria;
- Usare sabbia o sale grosso a manciate, e non acqua, per spegnere l'incendio;
- Allontanare dalla canna fumaria rovente gli oggetti ed i mobili.



ATTENZIONE

IN CASO DI INCENDIO:

- Chiudere la porta focolare ed il cassetto cenere.
- Chiudere i registri dell'aria comburente.
- Usare sabbia o sale grosso a manciate, e non acqua, per spegnere l'incendio; Utilizzare estintore a CO² a polveri.
- Allontanare oggetti e mobili.
- Chiamare i Vigili del Fuoco.

8 GARANZIA

CS THERMOS SRL garantisce che l'apparecchio è costruito in conformità e secondo le normative EN 13240 (stufe a legna) EN 14785 (stufe a pellet) EN 303-5:2012 (caldaie a pellet).

CS THERMOS SRL garantisce che la stufa è immune da vizi che la rendano inidonea all'uso cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. Devono intendersi espressamente richiamate le norme del Codice Civile italiano o norma nazionale applicabile regolanti la garanzia nel contratto di vendita, o norma nazionale applicabile ex D. Int.

Eventuali difetti di conformità possono essere fatti valere con le garanzie e le modalità previste nel D. Lgs 206/2005, a condizione che l'Acquirente fosse a conoscenza del difetto, ovvero non potesse ignorarlo con l'ordinaria diligenza, o se il difetto di conformità deriva da istruzioni o da materiali dallo stesso forniti.

Sono esclusi dalla garanzia il malfunzionamento, i vizi e/o i guasti ed i conseguenti danni, derivanti a cose e/o persone, ascrivibili ad un utilizzo anomalo e/o improprio del prodotto e/o non conforme alle norme di sicurezza e/o al "Manuale Istruzioni", ovvero derivanti da un'installazione non conforme (a cui è peraltro equiparata l'assenza di documenti certificanti detta conformità) alle normative vigenti ed alle direttive di sicurezza, ovvero eseguita da personale non qualificato (UNI10683 e UNI EN 1443), ovvero quando, a titolo di esempio non esaustivo, sussista uno scarico diretto a parete.

Allo stesso modo non sarà coperto da garanzia l'eventuale difetto di conformità che dovesse essere ascritto casualmente ad un uso o ad un'installazione del prodotto non conforme a leggi e regolamenti applicabili e/o alle istruzioni contenute nel presente "Manuale Istruzioni".

La suddetta garanzia è altresì esclusa per i difetti di conformità, il malfunzionamento, i vizi e/o i guasti ed i conseguenti danni, cagionati a cose e/o persone, derivanti dall'utilizzo della stufa in modo non conforme alle direttive di sicurezza.

La garanzia per il malfunzionamento, i vizi e/o difetti e/o guasti non è valida, e CS THERMOS SRL non ne assume alcuna responsabilità, per i danni cagionati a cose e/o persone derivanti da:

- mancanza di prima accensione eseguita da un tecnico specializzato, alla quale è peraltro equiparata l'assenza di documenti comprovanti tale operazione;
- violazione e/o inosservanza di quanto previsto nel presente Manuale Istruzioni;
- manomissione e/o alterazione della stufa;
- mancata pulizia e manutenzione ordinaria;
- mancata pulizia e manutenzione straordinaria eseguita da personale tecnico specializzato, alla quale è peraltro equiparata l'assenza di documenti comprovanti detta manutenzione;
- utilizzo improprio della stufa;
- mancanza dei requisiti di installazione;
- mancato rispetto delle procedure per la denuncia dei difetti di conformità previsti nel D. Lgs. 206/2005;
- utilizzo di combustibile non idoneo o scadente;
- modifiche e/o riparazioni eseguite senza preve comunicazioni e relativa autorizzazione di CS THERMOS SRL;
- utilizzo di ricambi non originali e/o non specifici per la stufa.

La precedente elencazione deve ritenersi non tassativa e devono quindi ritenersi ricompresi tra i casi di esclusione della garanzia anche le ipotesi non espressamente indicate ma che, in virtù di interpretazione analogica, possono essere equiparate alle fattispecie elencate.

Sono escluse da garanzia tutte le seguenti diversità legate alle caratteristiche naturali dei materiali di rivestimento: le venature delle pietre, che ne sono la caratteristica principale e ne garantiscono l'unicità; eventuali piccole cavillature o screpolature che potrebbero evidenziarsi nei rivestimenti in ceramica/maiolica; eventuali diversità di tonalità e sfumature sui rivestimenti in ceramica/maiolica; vetro porta; guarnizioni; opere murarie.

CS THERMOS SRL non assume alcuna responsabilità per:

- danni emersi sulle parti metalliche cromate e/o anodizzate e/o verniciate o comunque con superfici trattate, se dovuti allo sfregamento o all'impatto con altri metalli;
- danni emersi sulle parti metalliche cromate e/o anodizzate e/o verniciate o comunque con superfici trattate, se dovuti alla manutenzione impropria e/o alla pulizia con prodotti o agenti chimici (dette parti devono essere pulite utilizzando solamente acqua);
- danni emersi su componenti meccanici e su parti meccaniche per il loro uso improprio o per installazione avvenuta da personale non autorizzato o, comunque, per installazione avvenuta non in aderenza alle istruzioni contenute nell'imballo;
- danni emersi su componenti e parti elettriche o elettroniche per il loro uso improprio o per l'installazione da personale non specializzato o, comunque, per l'installazione avvenuta non in aderenza alle istruzioni contenute nell'imballo.

 **Attenzione: dopo l'acquisto conservare il certificato di garanzia unitamente all'imballo originale del prodotto, all'attestato di installazione e collaudo ed alla ricevuta rilasciata dal venditore.**

La data del documento fiscale di vendita determinerà l'effettivo inizio del periodo di garanzia di 2 (due) anni.

Le parti sostituite nel periodo di garanzia saranno garantite fino al restante periodo di garanzia del prodotto acquistato. Per il mancato utilizzo del prodotto durante il tempo necessario per la sua riparazione, il costruttore non riconosce alcun tipo di risarcimento.

In caso di sostituzione del prodotto, il costruttore s'impegnerà a consegnare il prodotto al rivenditore che poi, a sua volta, gestirà la sostituzione usando la stessa procedura avvenuta al momento della vendita con l'utilizzatore finale.

La presente garanzia ha validità all'interno del territorio italiano; nel caso di vendite o installazioni effettuate all'estero, la garanzia dovrà essere riconosciuta dal distributore presente nel paese estero stesso.

La garanzia è espletata con la riparazione oppure con la sostituzione degli elementi difettosi, o delle parti difettose o dell'intero prodotto, a discrezione dell'azienda.

Quando si richiede assistenza è necessario avere a portata di mano:

- Numero di serie della stufa
- Modello della stufa
- Data di acquisto
- Luogo di acquisto
- Certificato di avviamento garanzia compilato da C.A.T autorizzato

 **PER OGNI EVENTUALE ED ULTERIORE INFORMAZIONE SPECIFICA SUL PRODOTTO, SI CONSIGLIA DI RIVOLGERSI AI RIVENDITORI ED AI CENTRI ASSISTENZA AUTORIZZATI.**

È OBBLIGATORIA L'INSTALLAZIONE A NORMA DI LEGGE, E LA PRIMA ACCENSIONE DEI PRODOTTI DEVE ESSERE EFFETTUATA A CURA DI TECNICI ABILITATI.

CS THERMOS SRL NON SI RITIENE RESPONSABILE DELLE VENDITE ON LINE E DELLE RELATIVE OFFERTE IN QUANTO NON EFFETTUA VENDITE DIRETTE AL PUBBLICO.

PER QUALSIASI PROBLEMA TECNICO, È NECESSARIO RIVOLGERSI AL RIVENDITORE O DIRETTAMENTE AD UN CAT (Centro Assistenza Tecnica autorizzato) DI ZONA, IL CUI ELENCO È DISPONIBILE NEL SITO INTERNET www.csthermos.it ALLA VOCE "SUPPORTO".

CS THERMOS SRL si riserva di apportare modifiche tecniche al presente manuale senza alcun preavviso.

I dati e le caratteristiche indicate non impegnano CS THERMOS SRL, che si riserva il diritto di apportare le modifiche ritenute opportune senza obbligo di preavviso o di sostituzione.

Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione totale o parziale senza espressa autorizzazione di CS THERMOS SRL.

CS THERMOS SRL

Via Padania 35, Z.I.
31020 San Vendemiano (TV) ITALIA
Tel: +39 0438 62717

Email: info@csthermos.it
Website: www.csthermos.it

Made in Italy

